



## Una strana lesione bollosa

Master di Dermatologia Pediatrica, Università G. Marconi, Roma  
Direttori: F. Arcangeli, T. Lotti

**Maddalena Milioni**

Alario D., Amadori A., Arcese G., Ciulli L., D'Andrea GB., Depino R., Farina M., Fiammenghi E., Franch A., Iannone A., Ibba F., Larrone M.F., Licordari A., Lucente D., Magliani F., Manta M., Milioni M., Puddu G., Simone F., Arcangeli F.

Martina 8 anni e mezzo

Una mattina, in pieno benessere e senza aver assunto alcun farmaco, si sveglia con una strana lesione bollosa al braccio sinistro. La lesione ha diametro di circa un centimetro, contenuto sieroso, è asintomatica e non mostra segni di flogosi periferica (Fig. 1).

A distanza di 24 ore iniziano prurito e dolore moderati e compare un alone infiammatorio circolare che evolve centrifugamente, disegnando una figurazione a bersaglio (Fig. 2).



Fig. 1



Fig. 2

Lo specialista dermatologo, prontamente consultato, afferma che verosimilmente si tratta di una **lesione conseguente a morso di insetto (probabilmente un aracnide).**

Dopo semplici medicazioni locali antisettiche e "cicatrizanti", a distanza di circa un mese la lesione appare sostanzialmente modificata (Fig. 3).

Un granuloma da corpo estraneo ?

Una lesione proliferativa ?

Una ipertrofia cicatriziale ?

A distanza di sei mesi, in assenza di qualunque ulteriore trattamento, l'evoluzione si dimostra favorevole (Fig. 4) con attenuazione progressiva di quello che a posteriori si può quindi interpretare come un **esito cicatriziale ipertrofico.**



Fig. 3



Fig. 4